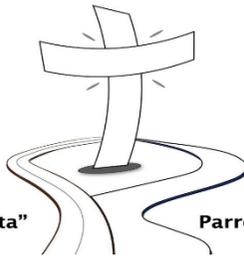




Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

19 MAGGIO 2024 PENTECOSTE

+ Dal Vangelo secondo Giovanni



**In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre,
lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà
testimonianza di me; e anche voi date testimonianza,
perché siete con me fin dal principio.**

**Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non
siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo
Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non
parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi**

**annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è
mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho
detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».**

Siamo casa di Dio

Eccoci giunti alla fine del tempo di Pasqua. Sono trascorsi 50 giorni da quella Domenica. Pentecoste è una parola greca che significa cinquantesimo giorno e si celebra, infatti cinquanta giorni dopo Pasqua. Allora la Pentecoste indica che un tempo è finito. Il tempo del Gesù storico e delle sue apparizioni è finito e si apre il tempo della Chiesa. Insomma adesso tocca a noi.

Cos'era successo? Gesù era asceso. Aveva chiesto ai discepoli di continuare a fare quello che lui aveva fatto: annunciare la bella notizia di un Dio che ama l'uomo in modo folle e gratuito. Gli apostoli erano scoraggiati, impauriti, delusi. E si chiesero: "E adesso, che si fa?". Quante volte ci troviamo in questa situazione e diciamo: "E adesso che si fa?". Abbiamo bisogno di un aiuto. Abbiamo bisogno del Suo amore, dello Spirito santo! Pentecoste è fidarsi di Gesù che dice: "Uscite, non abbiate paura, adesso avete la forza per farlo. Il mio Spirito è dentro di voi".

Immagino che molti di voi stiano cercando di ricordare qualche traccia lasciata dal catechismo della Cresima, per trovare qualche informazione su questo illustre sconosciuto che è lo Spirito Santo. Magari troverete qualche bella definizione, ma lo Spirito ci tiene ad essere riconosciuto per quello che fa, più che per quello che si dice di Lui. Insomma lo Spirito Santo non è una cosa, ma una persona, una presenza perché l'Amore è una persona, una presenza. L'Amore non possiamo definirlo.

Quel giorno gli apostoli fecero un salto qualitativo. A livello materiale, Gesù non lo videro più come prima ma a livello spirituale lo avevano dentro di loro come amore, coraggio, passione. La Pentecoste è l'invito ad ogni uomo di trasformare il materiale in spirituale. Tutto è spirituale per chi ha lo Spirito nel cuore. Tutto è materiale per chi non eleva il suo cuore. Spirituale non vuol dire disincarnato, fuori del mondo.

Quando immaginiamo una persona spirituale pensiamo ad un monaco, un eremita che vive pregando tutto il giorno. La persona spirituale non è quella che prega molto, o fa cose religiose, frequenta la chiesa, o fa molti pellegrinaggi. La persona spirituale vive facendo emergere ciò che le abita dentro. È un modo di vivere.

Lo Spirito non è nient'altro che il modo con cui Dio abita in noi.

Madre Teresa, una volta, disse ad un giornalista: "Vede, io Dio lo vedo chiaramente. È qui in questo uomo che soffre o in quello lì, di quel letto lì, abbandonato da tutti. Dio è in me, Dio è in lei. Se lei non lo vede, non è un affare mio. Per me la cosa è così evidente!". Ogni cosa è materia e spirito, luce ed energia. Tutto è materia o tutto è spirito. Dipende da cosa vedi tu. Materia è il pane che poniamo sull'altare. Spirito è quando io vedo in quel pane, Cristo. Materia è quando al mattino vedo dinanzi solo un altro giorno di lavoro. Spirito è quando vedo un'altra opportunità per amare ed essere amato. La stessa vita può essere terribilmente materiale o meravigliosamente spirituale. Tutto può essere materia o spirito, dipende dal mio cuore.

Con la Pentecoste, la presenza stessa di Dio fa un salto di qualità.

Non più il Dio "dinanzi a noi" (il Dio dell'A.T.) non solo il Dio "con noi", (L'Emmanuele, il Dio del N.T.) ma addirittura il Dio "in noi". Che bello! Siamo diventati la casa di Dio! Da quel giorno non facciamo più le cose "per" Dio ma possiamo fare le cose "di" Dio. Da quel giorno non "dobbiamo" più amare, ma "possiamo" amare.

Gesù non darà nessuna istruzione sulle cose da fare Questa è la bellezza, il fascino ma anche la fatica del cristianesimo. Ora però possiamo vivere secondo Dio! Come essere docili allo Spirito? Quattro atteggiamenti.

"Si trovavano tutti insieme nello stesso luogo" Per prepararci alla comunione con Dio dobbiamo decidere di tornare uniti. È una scelta! Non ci sarà nessuna Pentecoste se non decidiamo di ritornare a pensarci insieme, di riconoscere che il nostro destino è legato a quello di chi ci sta accanto. È il "noi" che ci salverà.

"Erano assidui e concordi nella preghiera" Torniamo a pregare! A mettere al centro della nostra vita un dialogo costante con Dio. Pregare non è dire preghiere. Pregare significa far maturare lo Spirito che è già nel nostro intimo e che reclama solo di potersi manifestare. Pregare però non solo con assiduità, ma "concordi", cioè "con un cuore solo". Insomma, dobbiamo tornare ad ascoltarci.

"Erano assidui e concordi nella preghiera con Maria" Spesso, la presenza di Maria nella nostra vita è una presenza devozionale, decorativa. La Pentecoste rivela la sua presenza decisiva. È bello pensare che Maria sia la fessura attraverso cui lo Spirito Santo irrompe. Maria, nella Pentecoste, ci riporta a una bellezza di fondo. Un po' come quando nostra mamma ci faceva andare a scuola ordinati e con i vestiti puliti. Ci sentivamo addosso la cura e l'amore di qualcuno.

A volte incontro comunità non particolarmente belle semplicemente perché ci si è dimenticati della maternità di Maria, o peggio, ce se ne ricorda con devozionismo, cioè senza che incida in modo esistenziale.

"Come di vento che si abbatte gagliardo" Lo Spirito è vento, uragano, è più forte delle nostre divisioni e chiusure. Quando ci sentiamo angosciati e impotenti, ricordiamoci

della potenza dello Spirito. Lo Spirito è più forte della nostra depressione, della nostra rassegnazione, della nostra incapacità.

La bella notizia di questa Domenica? È lo Spirito che guida la Chiesa, nonostante gli uomini facciamo di tutto per ostacolarlo. Tranquilli, lo Spirito continuerà a soffiare.

Alziamo le vele e lasciamoci guidare.

AVVISI PER LA SETTIMANA dal 19 al 26 Maggio 2024

- **Domenica 19 Maggio:** Solennità di Pentecoste. Alla S. Messa delle 10.00 a Bonisiolo è presente il movimento diocesano Sordi
- **Lunedì 20** alle 10.00 S. Messa alla Madonna delle Grazie di Preganziol
- **Martedì 21** alle 20.00 S. Messa al capitello del Latte
- **Giovedì 23** dalle 18.30 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 in chiesa!
- **Venerdì 24** alle 20.00 S. Rosario in Casa di Riposo Cosulich e processione fino a Bonisiolo S. Messa alle 20.30 con l'UNITALSI
- **Sabato 25 – Domenica 26** uscita delle "2 Miglia"
- **Domenica 26 Maggio:** Solennità della SS Trinità.

Ricordiamo:

- ❖ **Mese di Maggio:** preghiera del **S. Rosario** in casa o nei capitelli ma anche in Chiesetta della Visitazione ogni giorno (lun-ven) alle 15.30 e in Santuario alle 20.00 (alla domenica alle 15.30).
- ❖ **Grazie** per la festa di Primavera a Bonisiolo: 1.280,00 € di netto dal pranzo comunitario
- ❖ Il Gruppo **Opere della Carità** indica per questo mese l'urgenza di Pasta! Grazie per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ **Battesimi comunitari:** 2 Giugno, 7 Luglio, 1° Settembre
- ❖ Restauro dell'**Organo storico "Merlini" nella nostra Chiesa:** fino ad oggi sono state raccolte offerte per 134 canne dell'Organo (su 790), per un totale di **20.338,50€**. Sono esposti in bacheca anche i contributi e le donazioni finora ricevuti. Continua la raccolta offerte (150,00 € per una canna dell'organo!). Grazie per ogni vostro dono!
- ❖ Ricordiamo il valore della **FIRMA per 8xmille della Chiesa Cattolica:** anche la nostra parrocchia ne riceve il contributo!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consico e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 19 Maggio 2024	08,00	* Battagliarin Moreno
	09,30	* Bettiol e Vianello *Iapallucci Filomena *Santella Andrea
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo:
<i>PENTECOSTE</i>	11,15	*Barbazza Ornella e Ederle, Colombo Elio e Gasparello Maria
	18,30	*Barbazza Angelo ,Giulia, Passarella Ester, Trabucco Bruno
Lunedì 20 Maggio	18,30	*Paro Adriana
Martedì 21 Maggio	20,00	A Bonisiolo Capitello del latte: Giorgio
Mercoledì 22 Maggio	09,00	
Giovedì 23 Maggio	20,00	
Venerdì 24 Maggio	20,30	<i>S. Messa a Bonisiolo Processione UNITALSI a partire dalla Casa di Riposo Cosulich alle 20.00</i>
Sabato 25 Maggio	18,30	*Brentel Annamaria e Vezzonato Giovanni *Palù Anna e Fernanda *Gomiero Corrado * Gaiotto Elda * Cestaro Gino * Favaretto Rosa e Marcon Bruno
Domenica 26 Maggio <i>Santissima Trinità</i>	08,00	*Boscolo Vittorio e Edvige
	09,30	*Baccaglioni Ennio
	10,00	<i>In Parrocchia a Bonisiolo: Def. tutti Dal Ben</i>
	11,15	
	18,30	*Bortolin Enia e Def. Gris e Pavan *Bresolin Angelo, Comin Agnese Otello e Amelia Baso e parenti Def.

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!

Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, **entro il mercoledì mattina**
Se non è scritta nel foglietto, venire **10 minuti prima** della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
